



Città di Fossano

Provincia di Cuneo

Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente

Servizio Gestione del Territorio

Prot. _____ del _____

Ill.mo Sig. SINDACO
SEDE

OGGETTO: Variante n. 13 - *Variantale parziale n. 13. Parere di regolarità tecnica.*

Con riferimento all'argomento di cui all'oggetto, come peraltro ampiamente argomentato nelle sedute della II Commissione Consiliare permanente «Urbanistica - Edilizia - Viabilità - Lavori pubblici - Ambiente», si esprime di seguito articolato parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo art. 49 del D.Lgs.267/2000 s.m.i.

Il disegno viabilistico originario del compendio produttivo in argomento è urbanisticamente motivato da una visione territoriale strategica che prevede l'alleggerimento del carico viario sulle strutture esistenti, dirottandolo sulla viabilità in progetto che - fungendo da gronda della tangenziale - consente agevole ed efficace accesso ad un'area di rilevanza urbanistica notevole qual'è l'ex area Fomb sita fra via Circonvallazione e la tratta ferroviaria.

Tale ipotesi è peraltro corroborata da una specifica indagine sulla mobilità effettuata all'epoca della redazione del nuovo Piano Regolatore.

Ne risulta che, sotto il profilo strettamente tecnico, tale disegno viene pesantemente messo in discussione con esito peggiorativo del precedente.

Per completezza di informazione non si può sottacere che la riclassificazione delle "Aree produttive di nuovo impianto", avvenuta con Variante parziale n. 12 (approvata con D.C.C. n. 72 in data 11.10.2016), nel cui ambito era prevista la realizzazione a scomputo di parte di detta "gronda", così anche come la revoca del P.E.C. n. 54 avvenuta con D.G.C. n. 281 del 04 Ottobre 2016 incidono sull'effettiva realizzabilità fattuale di tale struttura.

La Variante in progetto - frutto dell'adesione alla richiesta formulata dalla ditta Bi-esse S.p.a.- non prevede altresì una soluzione alternativa che consenta la preservazione delle originarie possibilità di ottimizzazione dei flussi di traffico a regime secondo quanto previsto dal piano ed anzi ne preclude definitivamente la possibile realizzazione.

Ulteriore palese fragilità sotto il profilo della giustificabilità da un punto di vista strettamente tecnico, risulta Via Chiarini che si configura quale strada cieca, ovvero come strada avente un solo ingresso nuovamente nettamente peggiorativa degli originari obiettivi.

A parziale bilanciamento è stata introdotta nelle Norme di Attuazione la realizzazione di una "*pipa di ritorno*" nella parte finale della strada che rimane pubblica, che tuttavia non risulta soluzione commisurabile alla originaria previsione.

Si rileva pertanto che la variante risulta peggiorativa del sistema della mobilità pensato per migliorare e razionalizzare i flussi veicolari e la circolazione, con particolare attenzione alle problematiche legate alla circonvallazione interna e quindi non accettabile sotto il profilo strettamente tecnico-urbanistico seppur non contrastante con specifici obblighi normativi.

Il parere di regolarità tecnica non è - notoriamente - completamente assorbente degli aspetti di legittimità di detto provvedimento. Ciò è chiaro laddove detto parere viene espresso anche da soggetti non in possesso di qualifica specifica in materia giuridica. E' tuttavia - pur nei limiti sopra descritti - da segnalare che la legittimità dell'atto è da ritenersi strettamente correlata al corretto bilanciamento delle valutazioni di natura tecnica con quelle dell'interesse pubblico insito nella variante all'esame la cui competenza spetta all'organo deliberativo.

All'uopo è pertanto opportuno che vengano tenuti in debita considerazione gli impegni riportati nell' Accordo procedimentale stipulato in data 06.02.2017, debitamente introiettati nella Variante n.13.

Si rimanda pertanto la valutazione nel merito rispetto all'interesse pubblico dell'intervento, al Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

Fossano, lì 21 Marzo 2017

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro MOLA)

